

Prot. n. 27946/RU

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 63, comma 1, come modificato dall'art. 23 *quater*, comma 10, lettera c), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, nel testo integrato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135;

VISTI il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio 2002-2003 e il CCNL per il biennio economico 2004-2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dal CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 e dal CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTA la determinazione del Direttore Centrale Personale e Organizzazione n. 30554 dell'11 novembre 2011, con la quale sono stati adottati i profili professionali individuati con il C.C.N.I. del 29 luglio 2008;

VISTO il ruolo del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, come da ultimo aggiornato con determinazione direttoriale n. 14497/RI del 9 giugno 2016;

VISTA la determinazione direttoriale n. 30967/RI del 28 dicembre 2016 che ha disposto il passaggio nella sezione "*Dogane*" del personale inserito nella sezione "*Monopoli*" e la conseguente soppressione delle distinte sezioni all'interno del ruolo unico nel quale resta inserito tutto il personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 30;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, recante tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche

amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), art. 1, commi da 418 a 430, recanti disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle province e delle città metropolitane;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTO l'art. 1, comma 5, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;

VISTO il decreto del 14 settembre 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con cui sono stabiliti i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli Enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce Rossa Italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale;

VISTI i decreti di assegnazione del Dipartimento della Funzione Pubblica ID-14647299 del 10 agosto 2016, ID-15629423 del 30 dicembre 2016 e ID-15856889 del 31 gennaio 2017 emanati a conclusione, rispettivamente, della “*fase 1*”, della “*fase 2*” e della “*fase 3*” delle procedure di mobilità disciplinate dal decreto ministeriale del 14 settembre 2015;

VISTE le determinazioni direttoriali n. 19526/RI del 5 agosto 2016 (integrata con successive determinazioni n. 19694/RI del 9 agosto 2016 e n. 20349/RI del 29 agosto 2016), n. 890/RI del 19 gennaio 2017 e n. 2971/RI dell'8 febbraio 2017 con le quali l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha provveduto al trasferimento nei propri ruoli del personale interessato dalla “*fase 1*”, dalla “*fase 2*” e dalla “*fase 3*”;

VISTO il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica ID-16107953 del 28 febbraio 2017 il quale, all'art. 1, comma 2, sancisce che - ai sensi dell'art. 9, comma 1, del già citato D.M. 14 settembre 2015 - il sig. GILARDONI Daniele, dipendente della Provincia di Como, “*è assegnato all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ambito provinciale di Como*”;

VISTA la nota n. 13197 del 1° marzo 2017 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, alle amministrazioni pubbliche destinatarie - tra cui tra cui l'Agenzia delle dogane e dei monopoli - il menzionato decreto del 28 febbraio 2017;

CONSIDERATO che l'assegnazione del sig. GILARDONI ha decorrenza 20 marzo 2017;

RITENUTO di procedere all'assegnazione del dipendente presso la Direzione regionale delle dogane per la Lombardia sulla base di quanto indicato nel citato decreto ID-16107953 del 28 febbraio 2017

DETERMINA

Art. 1

Il sig. GILARDONI Daniele, categoria C, posizione economica C1, in organico presso la Provincia di Como, è trasferito - ai sensi della normativa in premessa - presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, con decorrenza giuridica ed economica dal 20 marzo 2017.

Art. 2

Il sig. GILARDONI Daniele è inquadrato nella seconda area funzionale, fascia retributiva F3, ed è destinato alla Direzione regionale delle dogane per la Lombardia, che provvederà alla successiva assegnazione presso l'Ufficio delle dogane di Como.

Art. 3

La Direzione Centrale Personale e Organizzazione provvederà, con successivo provvedimento direttoriale, all'attribuzione del profilo professionale al sig. GILARDONI.

Roma, 7 marzo 2017

p. Il Direttore dell'Agenzia
Il Direttore Centrale
Prof. Avv. Arturo TIBERI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*